



Il commissario tecnico della nazionale italiana di calcio, Marcello Lippi

→ **Il ct azzurro** parla solo dell'amichevole, fiducia anche a Pazzini centravanti dal primo minuto

→ **«Non ho voluto stravolgere** troppo la squadra, perché mi aspetto risposte importanti»

Lippi sbotta: «Basta cavolate» Maggio e Candreva per la Svezia

L'Italia contro la Svezia cambia di nuovo volto, ma Marcello Lippi blinda la nazionale da qualsiasi assalto: «Parlo solo di Svezia: il resto, Cassano, Amauri, il mio futuro Juve e tutte queste cavolate, non mi interessano».

COSIMO CITO

sport@unita.it

Cinque minuti secchi di conferenza stampa, il tempo per mostrare il suo umore tendente al nero, per non rispondere ad alcuna domanda, salutare e andare via. Fuoco di sbarramento per Marcello Lippi alla vigilia di Italia-Svezia, ami-

chevole che è da un pezzo in secondo piano. Il preambolo è già una mazzata sulla conferenza: «Non ho alcuna voglia di parlare di Cassano, Amauri, del mio futuro alla Juve e di altre cavolate del genere. Se volete, parliamo della Svezia per tre minuti». E poi prosegue: «La formazione, a quanto mi risulta, la conoscete già. Questa partita è importante per capire a che punto siamo». Si alza e se ne va. Fine delle trasmissioni.

L'AMICHEVOLE DI OGGI

Italia-Svezia, comunque, al Manuzzi di Cesena, lo stadio dell'esordio su una panchina di Serie A di Mar-

AZZURRI TROPPI RUDI

Il giocatore del Liverpool Dirk Kuyt critica il gioco rude degli azzurri nell'amichevole di sabato contro l'Olanda: «Quando si gioca un'amichevole ci dovrebbe essere maggiore rispetto».

cello Lippi, datato 1989, è soprattutto la partita degli assenti. Formazione volutamente stravolta quella azzurra, con Pazzini centravanti e centrocampio sperimentale e probabilmente irripetibile, con Biondi-

ni-Candreva-Montolivo. Capitano sarà Antonio Di Natale.

Formazione quadrata e senza stelle quella del neo ct Erik Hamren. Soprattutto senza il suo stellone, Zlatan Ibrahimovic, fuori probabilmente per sempre dalla nazionale gialloblu, e per scelta. La Svezia, finita terza nel girone dietro Danimarca e Portogallo, non sarà in Sudafrica. Torniamo ad affrontarla dopo cinque anni. Nel 2004, agli Europei in Portogallo, finì 1-1. Vantaggio firmato Cassano, di testa, su cross dalla destra di Panucci. Pareggio di Ibra, di tacco, con Buffon in uscita spericolata e Vieri, in stile-Rivera, scavalcato dal pallone